

Bando di gara per l'affidamento in affitto del servizio di gestione del Rifugio CAI - Oliva Brusa Perona - all'Alpe Cortevocchio (mt 1506) in Comune di Ornavasso (VB)

La **Sezione di Gravellona Toce del Club Alpino Italiano**, con sede in Via Pedolazzi 37 – 28883 Gravellona Toce - prov (VB) - C.F. 84010390031 – P.Iva 0133040032, in qualità di proprietaria del fabbricato denominato "**Rifugio Alpino CAI all'Alpe Cortevocchio**" nel Comune di Ornavasso (VB) - e censito nel N.C.E.U. foglio 52, particella 34 comprese pertinenze ed impianti complementari ed arredi. Il rifugio è Classificato di categoria "C"

Descrizione della struttura oggetto di affidamento

Il rifugio "CAI Oliva-Brusa Perona Renato" (si vedano foto sul sito www.caigravellona.it) è situato nel Comune di Ornavasso nelle Alpi Pennine a quota 1503; è raggiungibile sui sentieri a piedi in circa 3 ore dal Santuario del Boden. ed in circa 30 minuti con mezzi idonei (4x4) attraverso una strada chiusa al traffico, ma con accesso a coloro che si recano al rifugio.

Il fabbricato principale è in muratura e sviluppato su 3 piani:

- Il piano terreno è composto da 2 locali: cucina – anticucina e scala interna per la sala pranzo.
- Il primo piano è composto da 3 locali: due sale per il pranzo (circa 60 coperti) ed un bagno per gli ospiti; c'è anche una scala interna per salire alle camere.
- Il secondo piano è composto da n. 4 camere ed un camerone per un totale di 18 posti con letti anche a castello.

Collegato al fabbricato a 90 gradi c'è un altro stabile in muratura a due piani:

- al piano terra c'è una ampia cantina deposito raggiungibile facilmente dalla cucina. Sul retro, con accesso esterno ci sono due bagni ed un locale doccia.

- al primo piano c'è la camera del gestore con bagno e doccia privata; l'accesso avviene dalla sala ristorante o dalla porta sul retro del rifugio. Sullo stesso piano, ma con accesso autonomo c'è il rifugio invernale con 4 posti letto.

Sul retro insiste un fabbricato in legno di circa 15 mt quadrati per deposito e magazzino ed una legnaia separata.

Prospiciente al fabbricato c'è un ampio cortile con 5 tavoli fissi da 8/10 posti ciascuno.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite accumulo in un serbatoio di circa 1.200 litri a monte e rifornito dalla sorgente a 50 mt dal rifugio.

Il fabbricato è anche dotato di pannelli fotovoltaici per la corrente elettrica ma solo ad uso illuminazione; necessita di generatore (presente) per sopperire a maggiori consumi.

Il rifugio è dotato di telefono pubblico.

Descrizione del servizio richiesto

Per servizio di gestione si intende: ospitalità, ricezione, ricovero, preparazione e somministrazione di alimenti e bevande agli alpinisti, escursionisti ed appassionati; nonché presidio di primo soccorso in caso di incidenti e di appoggio al Soccorso Alpino.

Nell'ambito della gestione si richiede di:

- Provvedere alla custodia dell'immobile e della pertinenza;
- Eseguire la manutenzione ordinaria della struttura, ivi compresi il mantenimento dell'ordine e della pulizia dell'area circostante il rifugio e controllare che i sentieri e la strada di accesso siano sempre percorribili.
- Possedere un livello di conoscenze e di manualità che consentano di adempiere con perizia e in completa autonomia allo svolgimento della gestione.

- Provvedere ai rifornimenti energetici, riscaldamento, approvvigionamenti alimentari, verifiche estintori.
- Provvedere al pagamento delle bollette telefoniche del rifugio;
- Rispondere alle richieste di dati sulle presenze al rifugio, ove richiesti;
- E' inoltre tenuto a provvedere a proprie spese alla stipula di idonee polizze assicurative personali.

L'attività del servizio di gestione del rifugio dovrà, inoltre, essere svolta nel rispetto delle normative vigenti in materia di igiene dei prodotti alimentari e di sicurezza, in particolare attenendosi alle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 e nel Decreto Legislativo 13 dicembre 1996 n. 674, ed anche al rispetto delle normative fiscali

La Sezione ritiene di fondamentale importanza precisare che il suddetto servizio di gestione non può solamente ridursi al mero rapporto economico fra le parti, ma deve essere retto principalmente da una stretta e viva collaborazione e finalità di intenti che abbiano come obiettivi comuni un'alta qualità del servizio offerto agli ospiti.

Precisiamo che il servizio di gestione non costituisce né intende costituire un rapporto di lavoro subordinato, né tantomeno una locazione immobiliare e quindi il gestore, quale autonomo imprenditore e titolare di tutte le licenze e delle autorizzazioni amministrative/sanitarie relative all'incarico per il servizio di gestione sopra dettagliato, potrà **trattenere a proprio beneficio quanto ricavato dall'attività di gestione** con gli oneri e condizioni di cui al contratto di convenzione.

Resta a carico della sezione:

- Pagamento imposte terreni e fabbricati e relative assicurazioni globali fabbricati.
- I lavori di adeguamento tecnico e normativo del rifugio.
- La manutenzione straordinaria della struttura e degli impianti.

Apertura rifugio

Il periodo di apertura stagionale del rifugio inizia con l'ultimo sabato di maggio e termina con la prima domenica di ottobre. In tale periodo il Gestore deve assicurare l'apertura presidiata del rifugio durante tutta la settimana e tutti i giorni festivi infrasettimanali, nonché durante l'intero mese di luglio e agosto. E' comunque facoltà del Gestore di tenere aperto e presidiato il rifugio per un maggior numero di giorni ed anche in modo continuo durante il periodo di "apertura stagionale" dandone però sempre preventiva notizia alla Sezione.

Contratto di gestione

Il contratto sarà stipulato tra la Sezione CAI di Gravellona Toce, nella persona del suo Presidente, ed il Gestore assegnatario quale persona fisica titolare di ditta individuale o quale rappresentante legale di società; in entrambi i casi la gestione e gli obblighi conseguenti dovranno essere assunti direttamente dalla parte assegnataria senza alcuna delega.

Il contratto avrà decorrenza annuale e si intende tacitamente rinnovato a fine anno per l'anno successivo salvo disdetta di una delle due parti.

Corrispettivo: viene richiesto un importo annuo di euro 2.000 (duemila) oltre agli oneri di legge.

Requisiti per la partecipazione al bando

- Esperienza nel campo della ristorazione e conoscenza delle normative igienicosanitarie vigenti e possesso degli attestati per la corretta gestione della preparazione e della somministrazione di cibi e bevande e gestione magazzino;
- Conoscenza delle caratteristiche ambientali, della sentieristica e delle vie di accesso al rifugio
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso in caso di incidenti e malori in montagna.
- Socievolezza e buon spirito di adattamento, un livello di conoscenze pratiche e di manualità che consentano di adempiere con perizia e in completa autonomia all'effettuazione delle normali operazioni necessarie per il corretto funzionamento del rifugio e all'occorrenza, in caso di situazioni impreviste, poter mantenere in efficienza il rifugio e/o gli impianti annessi
- Possesso di un attestato di frequenza in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (oppure iscrizione ad un corso che lo fornisca), ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e Decreto Ministeriale 10/03/98 per attività a rischio di incendio medio/basso.
- Conoscenza e rispetto del prezzario CAI per i soci.

Requisiti preferenziali (ma non obbligatori):

- Iscrizione al CAI
- Residenza nella Comunità del VCO
- Possesso di licenza di Guida Alpina e/o Accompagnatore Naturalistico
- Giovane età e/o famiglie.
- Conoscenza di una lingua straniera.

Domanda di partecipazione

E' possibile segnalare la propria disponibilità inviando tramite PEC (gravellonatoce@pec.cai.it) o con Raccomandata (farà fede la data di invio) alla Sezione CAI di Gravellona Toce **il modulo di partecipazione allegato**, con contestuale dichiarazione di presa visione ed accettazione di quanto previsto dal presente bando.

Termine: **31 marzo 2020**. Farà fede la data di invio della PEC.

Commissione di valutazione

L'individuazione del candidato prescelto avverrà **ad insindacabile giudizio della Sezione**, la quale non sarà tenuta in modo alcuno a motivare le proprie decisioni.

Si precisa che, fra i requisiti presi in considerazione dall'apposita commissione sezionale, l'incremento dell'offerta economica costituisce elemento premiale importante.

Il contratto di convenzione è a disposizione, per visione, presso la sede della Sezione.

Il presente bando non costituisce obbligo per la sezione Cai di Gravellona Toce, mentre è vincolante per il gestore che risulterà vincente.

Per eventuali ulteriori informazioni, i nostri referenti sono i Sig.ri:

- Babetto Loris (Presidente) - indirizzo posta: babettoloris@gmail.com cell: 338 8282050
- Boriolo Gianni (Vicepresidente) – cell 333 3320111 email cai.gravellona@libero.it
- Bertinotti Iginio (Ispettore Rifugio) - cell 346 6137457 email cai.gravellona@cai.it

✓ *È possibile per gli interessati visitare il rifugio, previo appuntamento, prima dell'espletamento della selezione, condizioni metereologiche permettendo.*

In allegato:

- modulo di partecipazione

Club Alpino Italiano – Sezione Gravellona Toce
Via Pedolazzi 37
28883 Gravellona Toce (VB)

SELEZIONE per l'affidamento in gestione del Rifugio “CAI all’Alpe Cortevocchio” in Comune di Ornavasso (VB) denominato “Oliva- Brusa Perona Renato”

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ e residente in _____

via/loc/piazza _____

Codice Fiscale _____

Telefono _____ Indirizzo Mail _____

Preso visione del bando

CHIEDE

Di partecipare alla selezione per l'affidamento in gestione del rifugio “CAI Oliva – Brusa Perona Renato all’Alpe Cortevocchio in Comune di Ornavasso”.

Allega a tal fine (la documentazione richiesta nel seguito è obbligatoria e la mancata presentazione comporta l’inammissibilità della richiesta):

- Curriculum vitae
- Fotocopia del documento di identità
- Tessera C.F.
- P. Iva del dichiarante.

Il sottoscritto dichiara di rinunciare sin da ora con la propria partecipazione alla selezione a qualsiasi ricorso contro l’esito della stessa. Il sottoscritto inoltre è consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- Di essere in possesso di tutti i requisiti dettagliati nel bando sopra citato;
- Di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla legge o da norme regolamentari vigenti.
- Di non avere conflitti di interessi o vertenze civili in corso con il CAI;

- Di impegnarsi a segnalare tempestivamente al CAI Sezione di Gravellona Toce l'insorgere di cause di incompatibilità.

DICHIARA ALTRESÌ

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.lg. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene prodotta.

_____ li _____

FIRMA

Allegati:

- Curriculum vitae
- Fotocopia documento identità
- Fotocopia tessera Codice Fiscale
- Copia documento rilascio partita IVA
- Piano di sviluppo dell'attività con ipotesi di aperture.